



PIANO TRIENNALE DELLE ATTIVITA'  
ESERCIZIO 2025

TRIENNIO 2025 - 2027

## **PREMESSA**

Il bilancio finanziario dell'istituzione scolastica viene gestito in forma provvisoria e consuntiva per l'attuazione del piano triennale delle attività. In esso sono individuati in termini di risorse gli obiettivi da realizzare nel periodo di riferimento coerentemente a quanto è previsto dal Progetto di Istituto. In particolare esso definisce le attività da svolgere e i servizi da erogare in relazione agli obiettivi individuati, indica le risorse materiali, umane e finanziarie impiegate per la realizzazione degli obiettivi.

## **OBIETTIVI STRATEGICI**

Collocata in un contesto storico sociale complesso, la scuola costituisce un importante, talvolta determinante, punto di riferimento per la trasmissione di valori, per la promozione di strategie finalizzate a rispondere a nuovi bisogni e alle nuove competenze formative necessarie per affrontare le sfide del futuro; essa è al servizio dello studente e delle famiglie in quanto ente primario ed indispensabile sul territorio.

Il Liceo B. Russell si configura come un istituto ad alto tasso di complessità organizzativa, gestionale, logistica e di capitale umano.

I principi ispiratori promossi dal Liceo Russell mirano ad agevolare gli studenti nell'acquisizione dei fondamentali strumenti critici necessari all'interpretazione della realtà, alla consapevole formazione ed espressione di opinioni, nonché alla realizzazione dei propri progetti professionali ed esistenziali.

La scuola riconosce nel rapporto tra Insegnamento e Apprendimento una visione strategica che focalizza l'attenzione su docenti e studenti capaci di cooperare e coordinarsi, scambiare esperienze e garantire che le migliori idee pratiche possano essere condivise.

Le finalità che collegialmente il Russell promuove sono finalizzate a:

- mettere al centro della propria mission di servizio il successo dello studente sul piano personale e sul piano formativo;
- interpretare i segni di cambiamento della realtà locale e globale, nonché le espressioni dei nuovi bisogni per "adattare" il proprio servizio educativo e di istruzione alle esigenze dei nuovi cittadini;
- garantire che gli studenti acquisiscano competenze sociali, civiche e interculturali, promuovendo valori democratici e diritti fondamentali;
- fornire esperienze attive e partecipate che favoriscano la conoscenza di sé, lo sviluppo di personali potenzialità utili per un soddisfacente inserimento nella vita sociale e nel modo del lavoro;
- rafforzare il pensiero critico e l'alfabetizzazione mediatica, in particolare nell'uso di Internet e dei social media, in modo da sviluppare la resistenza a tutte le forme di discriminazione e indottrinamento;
- promuovere l'istruzione degli studenti garantendo che i diversi percorsi rispondano alle loro esigenze personali, territoriali, nazionali ed europei;
- provvedere a definire e attuare l'offerta formativa garantendo e valorizzando la libertà di insegnamento, la professionalità dei docenti, il pluralismo culturale nonché il dialogo con le comunità locali.

Gli obiettivi strategici si ispirano ai seguenti principi:

- Benessere individuale e collettivo
- Diritto/dovere all'istruzione –formazione
- Equità ed uguaglianza
- Solidarietà
- Realizzazione delle pari opportunità

Le macroaree di intervento sono in:

- Educazione e formazione
- Innovazione
- Educazione digitale
- Inclusione
- Internazionalizzazione e potenziamento linguistico

- Competenze europee e Soft skill

**Obiettivi specifici e azioni previste**

Alcune azioni sotto elencate non comportano interventi diretti a carico del bilancio ma solamente l'adozione di provvedimenti collegiali o direttivi.

| obiettivi specifici                                 | azioni previste   |
|---|---|
| 1. Promuovere il benessere individuale e collettivo | <ul style="list-style-type: none"><li>● Tenere al centro delle azioni strategiche il benessere della persona e il clima positivo della comunità scolastica</li><li>● Promuovere e supportare occasioni di dialogo nella gestione dei conflitti all'interno delle classi, in generale nelle diverse occasioni di confronto tra i soggetti della comunità scolastica</li><li>● Favorire la formazione professionale di figure esperte in grado di favorire il benessere emotivo e relazionale nel contesto scolastico (docente FABER- Facilitatore del Benessere Emotivo e Relazionale nella scuola)</li><li>● Individuare le forme di integrazione delle tecnologie in modo che esse siano opportunità per migliorare i contesti di apprendimento in ottica inclusiva e innovativa</li><li>● Partecipare a progetti di ricerca sul tema del benessere (Progetto PACIERE- Piano Adulto di Coerenza in Internet e Responsabilità Educativa.</li><li>● Curare i processi di comunicazione attraverso le funzioni del registro elettronico, l'accessibilità del sito scolastico, le modalità di incontro in presenza e a distanza per favorire la condivisione e la partecipazione</li><li>● Innovare l'immagine della scuola attraverso un progetto di restyling degli strumenti comunicativi</li><li>● Curare la gestione degli spazi e le scelte relative ai nuovi arredi al fine di rendere (il più possibile) la nuova sede scolastica un ambiente generativo di benessere (spazi formali e informali, servizi, spazi collettivi e spazi individuali, attenzione al suono, alla luce, arredi confortevoli e funzionali ...)</li></ul> |
| 2. Garantire la qualità degli apprendimenti         | <ul style="list-style-type: none"><li>● Mantenere e curare i progetti dell'accoglienza</li><li>● Personalizzare l'apprendimento attraverso il mantenimento delle settimane di recupero e potenziamento all'interno dell'orario curricolare per le classi del biennio</li><li>● Favorire l'attivazione di sportelli disciplinari al fine di migliorare il metodo di studio e/o le difficoltà organizzative dello studente e difficoltà disciplinari</li><li>● Potenziare le esperienze di apprendimento attivo (attività di</li></ul>  |

|  |   |
|--|---|
|  | <p>laboratorio, utilizzo di strumentazioni digitali di realtà aumentata, partecipazioni a collaborazioni – ricerche - concorsi, progetti innovativi...) anche efficientando i processi organizzativi e la gestione degli spazi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Curare la valutazione attraverso la certificazione delle competenze alla fine del biennio; il mantenimento delle prove di competenze orizzontali per indirizzo e materia</li> <li>● Favorire la partecipazione alle diverse Olimpiadi disciplinari e ai progetti di espressione, lettura e logica elaborate dai dipartimenti disciplinari</li> <li>● Partecipare con senso di responsabilità alle prove INVALSI, OCSE –PISA o monitoraggi istruiti da Iprase e certificazioni linguistiche e informatiche</li> </ul>  |
| <p>3. Valutare i risultati conseguiti dall'istituzione scolastica/formativa</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>● Leggere e interpretare i dati INVALSI gli elementi critici nella didattica dell'Italiano e della Matematica e farne oggetto di discussione professionale</li> <li>● Sostenere il lavoro di ricerca metodologica dei dipartimenti con azioni formative specifiche</li> <li>● Monitorare gli esiti internazionali OCSE-PISA rispetto all'Istituto</li> <li>● Monitorare e studiare attentamente gli esiti postdiploma (percorsi formativi o livelli di occupazione attraverso piattaforme/banche dati Almadiploma ed Eduscopio)</li> <li>● Monitorare gli esiti degli studenti in termini di carenze, di certificazioni e partecipazione</li> </ul>  |
| <p>4. Innalzare il livello delle competenze di base nelle aree a maggiore criticità e nelle lingue straniere, con attenzione ai processi di certificazione dei risultati di apprendimento conseguiti e alle competenze trasversali attraverso le progettualità dell'educazione civica e di cittadinanza e ai progetti di istituto volti al benessere, inclusione, digitale e sicurezza</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>● Effettuare corsi per certificazioni linguistiche in Tedesco Inglese e Spagnolo a livello B1, B2 e C1 CEFR e DSD; iniziare percorsi di certificazioni linguistiche di lingua francese</li> <li>● Approfondire la riflessione nel dipartimento di lingue per la realizzazione dell' ESABAC per il doppio diploma.</li> <li>● Organizzare scambi, partenariati e soggiorni linguistici durante l'anno e in estate per ricercare il maggiore valore linguistico possibile nelle attività extrascolastiche</li> <li>● Portare a compimento le azioni PNRR volti a favorire l'aggiornamento continuo sui docenti e sugli studenti, riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica</li> <li>● Effettuare corsi di certificazione digitale</li> <li>● Realizzare progetti trasversali e promuovere progetti sportivi</li> </ul> |

|   |   |
|---|---|
|   | <ul style="list-style-type: none"> <li>● Mantenere le attività cooperative messe in campo dagli studenti</li> <li>● Stimolare e sperimentare una didattica maggiormente innovativa (EAS = episodi di apprendimento situato; debate; flipped classroom; teal; didattica per scenari, spaced learning)</li> <li>● Implementare una dotazione di arredi e strumenti adatti a integrare modalità didattiche cooperative che mettano lo studente al centro del progetto educativo</li> </ul>   |
| <p>5. Introdurre approcci didattici innovativi e valorizzare le eccellenze, sia sotto il profilo dell'organizzazione scolastica che dell'adozione di metodologie e strategie didattiche peculiari</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>● Implementare l'offerta formativa liceale (nuovo indirizzo Liceo del Made in Italy)</li> <li>● Realizzare nuove esperienze di attività laboratoriali interdisciplinari (previste per il LIM, promosse in progetti congiunti di ASL, orientamento, ECC ...)</li> <li>● Adottare progetti didattici nell'area dell'espressività</li> <li>● Favorire la partecipazione a spettacoli teatrali e cineforum</li> <li>● Favorire l'adesione ai percorsi musicali attraverso una strutturazione personale e favorevole degli orari e individualizzando l'offerta</li> <li>● Promuovere progetti sportivi e sostenere la partecipazione ad attività sportive extrascolastiche</li> <li>● Favorire tutte le progettualità intese ad accrescere il senso civico responsabile e critico attraverso incontri e seminari mirati.</li> <li>● Mantenere progetti di partenariato con l'università di Trento per la robotica</li> <li>● Realizzare percorsi per favorire l'orientamento alle professioni per la salute</li> <li>● Promuovere progetti ed eventi STE(A)M</li> </ul> |
| <p>6. Promuovere una scuola proattiva che investe nell'orientamento per contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico e con attenzione all'impatto prodotto in termini di prosecuzione degli studi e di successo al mondo del lavoro, promuovendo il successo formativo anche in sinergia con la comunità</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>● Monitorare i fenomeni di dispersione scolastica esplicita ed implicita e analizzare strategie che supportano e promuovono il successo scolastico</li> <li>● Individuare all'interno di ciascun CDC la figura del docente orientatore con compiti di promozione, coordinamento di azioni volte a supportare lo studente e a favorire il successo scolastico</li> <li>● Promuovere percorsi di formazione/aggiornamento per disseminare competenze professionali e implementare le azioni di supporto agli studenti</li> <li>● Mantenere e potenziare il CIC per intercettare problematiche</li> </ul>   |

|   |  |
|---|--|
| <p>scolastica provinciale</p>   | <p>personali e socio-familiari negative per il successo formativo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Mantenere il progetto Tutoraggio per le fragilità non conclamate e legate al metodo di studio e alla personalizzazione del curricolo supportando attraverso azione di tutoring qualificata il disagio degli studenti e la difficoltà nello studio e nell'organizzazione del lavoro</li> <li>● Adottare progetti-ponte in entrata e in uscita con altre istituzioni scolastiche in funzione di orientamento e riorientamento</li> <li>● Attivare protocolli per l'accoglienza e progetti di tutoraggio verso tirocinanti universitari e tutor linguistici</li> <li>● Partecipare attivamente a reti di scuole: Intercultura, orientamento, BES, Presidio Informatico, Rete scuole Scienze motorie, Libera la scuola 4.0 (capofila), Digitale</li> <li>● Organizzare serate informative e formative con i genitori all'interno della rete dell'orientamento</li> <li>● Organizzare seminari tematici con l'Università di Trento, anche in lingua straniera</li> <li>● Effettuare stage e ASL come previsto dalla L 107/2015, in collaborazione con enti pubblici e privati e imprese</li> <li>● Incrementare l'attività delle CFS - Cooperative Formative Scolastiche di istituto attraverso la commercializzazione di gadget legati all'identità della scuola (es. penne, felpe, t-shirt, cappellini)</li> </ul> |
| <p>7. Attuare azioni volte all'inclusione degli allievi con bisogni educativi speciali, con particolare rispetto alle forme emergenti di fabbisogni espressi dagli allievi e all'inclusione degli alunni di cittadinanza non italiana, con attenzione al superamento delle barriere linguistiche e alla presenza di bisogni educativi specifici</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>● Personalizzare il curricolo scolastico a secondo della disabilità certificata</li> <li>● Condividere i PEI e i PEP elaborati dai consigli di classe con i genitori</li> <li>● Attivare corsi sulla lingua dei segni</li> <li>● Partecipare allo sportello stranieri nel contesto della Rete Intercultura</li> <li>● Favorire la partecipazione agli incontri pomeridiani sulla cittadinanza responsabile organizzati dal dipartimento IRC</li> </ul>  |
| <p>8. Rendere efficiente la struttura</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>● Incentivare la partecipazione del personale ATA a corsi di formazione professionale, con priorità per iniziative IPRASE, per una maggiore condivisione della mission educativa del Liceo</li> <li>● Favorire la stabilizzazione delle risorse umane nei settori</li> </ul>  |

|  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"><li>● Favorire la stabilizzazione delle risorse umane nei settori amministrativi</li><li>● Studiare e migliorare le procedure amministrative, anche attraverso l'implementazione di SW dedicati</li><li>● Sostituire gradualmente i dispositivi digitali obsoleti o non funzionanti</li></ul> |
|--|---|

Per quanto riguarda l'offerta formativa, le attività curricolari ed extra curricolari si rimanda al progetto d'Istituto.

Cles, 12/12/2024

Il Dirigente Scolastico

dott.ssa Roberta Gambaro